



*A cura di Istituto Gatti-CONFARTIGIANATO Imprese  
Via GB Stucchi, 64 – Monza tel 039.3632300 – [istituto.gatti@apaconfartigianato.it](mailto:istituto.gatti@apaconfartigianato.it)*

# **BANDI DI FINANZIAMENTO, CONTRIBUTI E OPPORTUNITA' VARIE**

Nazionale (Italia)	Pag. 2
LOMBARDIA	Pag. 11
EMILIA ROMAGNA	Pag. 14

<b>SCADENZA</b>	06/01/2019	<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>NAZIONALE</b>
<b>TITOLO/ DESCRIZIONE</b>	<p><b>Foundamenta #7</b>  SocialFare   Centro per l'Innovazione Sociale lancia FOUNDAMENTA#7, la call italiana per startup e imprese ad impatto sociale che seleziona le migliori soluzioni innovative alle pressanti sfide sociali contemporanee. Le imprese/startup selezionate potranno accedere a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 4 mesi di accelerazione residenziale full-time</li> <li>• Seed fund fino a 100K€ cash per ogni impresa/startup selezionata</li> <li>• Acceleration Team dedicato, mentor e advisor di eccellenza</li> <li>• Approccio Social Impact Acceleration sviluppato da SocialFare</li> <li>• Accesso al network di 50+ social impact investor</li> <li>• Desk gratuito in Rinascimenti Sociali, hub e rete dedicati all'innovazione sociale nel cuore di Torino</li> </ul>		
<b>BENEFICIARI</b>	<p>Possono candidarsi al programma:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Startup costituite/costituende con prototipo testato o prodotto sul mercato</li> <li>2. Imprese che si distinguono per l'offerta di un prodotto/ servizio altamente innovativo (S.r.l., cooperative, imprese sociali o altre forme giuridiche)</li> </ol>		
<b>ENTE FINANZIATORE</b>	SocialFare Seed		
<b>RIFERIMENTI</b>	<a href="http://socialfare.org/wp-content/uploads/2018/11/bando-Foundamenta7-091118.pdf">http://socialfare.org/wp-content/uploads/2018/11/bando-Foundamenta7-091118.pdf</a>		

01/03/2019

AMBITO TERRITORIALE

NAZIONALE

**TITOLO/  
DESCRIZIONE****Conoscere i Trattati: per un'Europa più forte e più equa**

L'iniziativa intende stimolare una riflessione e condivisione dell'idea di Europa, per analizzare in maniera critica e propositiva il passato, il presente e il futuro dell'Unione. Per favorire la conoscenza della partecipazione - attuale e storica - dell'Italia all'Unione europea e migliorare la consapevolezza dei diritti e doveri di cittadinanza e il dibattito democratico per il 2019 sul futuro dell'Unione, il Dipartimento per le politiche europee ritiene infatti prioritario promuovere in particolare tra i giovani un approccio diretto e documentato agli atti fondanti dell'UE: Questo obiettivo è considerato condizione imprescindibile per poter incoraggiare una partecipazione consapevole e attiva al dibattito sui valori e sul futuro dell'Europa. Occorre quindi ripartire da quella concezione di un'Europa di pace e di benessere che mosse i Padri fondatori della Comunità, poi l'Unione, e trovò grande consenso presso la pubblica opinione, e conoscere, analizzare e ripensare le vicende che sono seguite alla firma del Trattato di Maastricht. Ciò è fondamentale per orientare l'Europa verso un approccio politico, ossia una politeia, una visione concordata per il perseguimento del bene comune europeo. Perché ciò si possa realizzare in futuro, è necessario promuovere tra i giovani la lettura approfondita e la critica documentata delle fonti. Gli studenti potranno prepararsi alla partecipazione al concorso analizzando:

il [Trattato sull'Unione europea](#)

la [Carta dei diritti Fondamentali dell'Unione Europea](#)

il documento [Una Politeia per un'Europa più forte e più equa](#)

Il concorso è finalizzato alla realizzazione di un elaborato di tipo testuale, sotto forma di saggio o lavoro di ricerca di massimo di 5.000 (cinquemila) battute.

Le 5 scuole vincitrici del concorso saranno premiate con una visita alle istituzioni europee organizzata dal Dipartimento per le Politiche Europee e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con la Rappresentanza italiana della Commissione europea e con l'Ufficio di informazione del Parlamento europeo in Italia.

**BENEFICIARI**

Possono partecipare al concorso – come intera classe – gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

**ENTE  
FINANZIATORE**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)

**RIFERIMENTI**

[http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Concorso+Conoscere+i+Trattati\\_DPE+%281%29.pdf/481e987d-d72a-4a7c-b278-7331b4368c93?version=1.0](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Concorso+Conoscere+i+Trattati_DPE+%281%29.pdf/481e987d-d72a-4a7c-b278-7331b4368c93?version=1.0)

<b>SCADENZA</b>	15/04/2019	<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>NAZIONALE</b>
<b>TITOLO/ DESCRIZIONE</b>	<p><b>Concorso Viaggi da imparare</b>  L'iniziativa nasce nell'ambito del progetto on line Viaggi da imparare, con il quale l'UNHCR e il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca si sono impegnati a favorire, tra gli studenti italiani, una corretta conoscenza dell'asilo e della condizione di vita dei rifugiati. L'iniziativa si rivolge alle scuole superiori italiane e permetterà agli studenti delle classi di realizzare, al termine di un percorso didattico interattivo sul sito <a href="http://viaggidaimparare.it/">http://viaggidaimparare.it/</a>, un video sul tema dei rifugiati. Una volta realizzato, il video potrà essere caricato sul sito nella sezione dedicata. Una giuria composta dai tre protagonisti delle storie raccontate su <a href="http://viaggidaimparare.it/">http://viaggidaimparare.it/</a> sceglierà il video migliore tra i dieci più votati sul sito. La partecipazione al concorso è completamente gratuita.</p>		
<b>BENEFICIARI</b>	<p>La partecipazione è aperta a tutte le classi delle scuole superiori italiane che abbiano utilizzato il sito <a href="http://viaggidaimparare.it/">http://viaggidaimparare.it/</a> come strumento di apprendimento e sensibilizzazione. La partecipazione avviene collettivamente tramite le classi e non individualmente.</p>		
<b>ENTE FINANZIATORE</b>	<p>UNHCR – Alto Commissariato ONU per i Rifugiati in collaborazione con Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</p>		
<b>RIFERIMENTI</b>	<p><a href="https://www.concorso.viaggidaimparare.it/file/REGOLAMENTO.pdf">https://www.concorso.viaggidaimparare.it/file/REGOLAMENTO.pdf</a></p>		

## TITOLO/DESCRIZIONE

**Contributi liberali 2019**

I contributi finanziari della Banca assistono in via preferenziale le attività concernenti:

- la ricerca, la cultura e l'educazione in campi affini alle funzioni istituzionali (economia, moneta, credito, finanza). In particolare:
  - progetti di ricerca o eventi specifici (convegni, seminari, etc.)
  - programmi di dottorato e master universitari, borse di studio e di ricerca
- la ricerca scientifica, la promozione culturale, la formazione giovanile e scolastica, fra cui rilevano:
  - ricerca scientifica e innovazione tecnologica, con particolare riguardo a:
    - progetti di istituzioni e aree scientifiche di eccellenza, eventualmente in collaborazione con università, istituti nazionali e consorzi inter-universitari di ricerca, anche tramite il finanziamento di borse di studio
    - ricerche in campo biomedico, attraverso il finanziamento per investimenti in attrezzature scientifiche e strumentazioni d'avanguardia che agevolino l'attività di ricerca
    - trasferimento del know-how scientifico e tecnico al sistema economico-produttivo
    - acquisto di strumentazioni, attrezzature diagnostiche e terapeutiche presso strutture sanitarie e ospedaliere
  - attività di accademie e istituzioni culturali di primario rango operanti a livello nazionale nella promozione e nel sostegno della cultura umanistica, storica e scientifica, con particolare riguardo a:
    - studi e iniziative divulgative in campo storico, letterario e scientifico;
    - eventi, mostre ed esposizioni, con l'esclusione di iniziative meramente celebrative di ricorrenze
  - promozione a livello nazionale della qualità della formazione giovanile e scolastica, con particolare riguardo a:
    - progetti, anche a carattere audiovisivo, volti allo sviluppo di opportunità educative che incidano sulla crescita qualitativa del sistema scolastico e sulla formazione culturale e scientifica dei giovani
    - progetti di alta formazione, promossi da centri accreditati e di rilievo nazionale, volti allo sviluppo di professionalità coerenti con i fabbisogni espressi dal mercato del lavoro
- beneficenza, solidarietà e pubblico interesse, con particolare riguardo a:
  - progetti di primarie associazioni, enti e istituzioni finalizzati all'assistenza e al sostegno di:
    - minori e anziani in stato di bisogno
    - malati e disabili
    - persone colpite da forme di esclusione e disagio sociale.

<b>BENEFICIARI</b>	Enti non profit.
<b>ENTE FINANZIATORE</b>	Banca d'Italia
<b>RIFERIMENTI</b>	<a href="https://www.bancaditalia.it/chi-siamo/impegno-ambientale-sociale/index.html">https://www.bancaditalia.it/chi-siamo/impegno-ambientale-sociale/index.html</a>

SCADENZA	Fino ad esaurimento fondi	AMBITO TERRITORIALE	NAZIONALE	
<b>TITOLO/DESCRIZIONE</b>	<p><b>Bando SELFIEmployment. Finanziamento a tasso agevolato fino a 50.000,00 € promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a favore di giovani iscritti a Garanzia Giovani per l'avvio di impresa.</b></p>			
	<p>Sostenere l'avvio di nuove iniziative di autoimpiego e autoimprenditorialità: micro impresa, lavoro autonomo e società di professionisti. È questo l'obiettivo del fondo di rotazione SELFIEmployment, il nuovo strumento del Ministero del Lavoro gestito da Invitalia, riservato ai giovani iscritti a Garanzia Giovani. Il fondo prevede prestiti a tasso zero, di importo compreso tra 5.000 e 50.000 euro e di durata massima di 7 anni.</p> <p>Il nuovo strumento sarà gestito dall'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e sviluppo d'impresa (Invitalia), che provvederà, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla predisposizione dei dispositivi attuativi, all'istruttoria dei business plan, all'erogazione del credito agevolato, alla gestione, controllo e monitoraggio della misura. L'Agenzia renderà inoltre disponibili servizi di tutoraggio per le nuove iniziative ammesse al finanziamento.</p> <p>Il Fondo avrà una dotazione finanziaria iniziale di 124 milioni di euro, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 50 milioni conferiti dal Ministero del Lavoro;</li> <li>- 74 milioni dalle Regioni Veneto, Emilia-Romagna, Lazio, Molise, Basilicata, Calabria, Sicilia.</li> </ul> <p>I giovani potranno presentare domanda di finanziamento al Fondo per la concessione di prestiti, finalizzati all'avvio di nuove iniziative di lavoro autonomo o attività di impresa o microimpresa o franchising, comprese le associazioni e società di professionisti.</p> <p>Le iniziative in forma societaria dovranno essere presentate da compagini composte totalmente o prevalentemente (soci e capitale) da NEET, che dovranno avere la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione.</p> <p>I prestiti saranno concessi a tasso zero, di importo variabile da un minimo di 5.000 a un massimo di 50.000 euro e della durata massima di 7 anni. I finanziamenti saranno erogati senza garanzie personali.</p>			
	<b>BENEFICIARI</b>	<p>Potranno richiedere le agevolazione i giovani iscritti al Programma Garanzia Giovani che hanno completato con successo i percorsi di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up. Possono aderire a Garanzia Giovani i giovani residenti in Italia che, al momento della registrazione al portale nazionale o regionale, abbiano un'età compresa tra i 15 e i 29 anni che non siano impegnati in un'attività lavorativa né inseriti in un corso scolastico o formativo (giovani NEET).</p>		
	<b>ENTE FINANZIATORE</b>	Ministero del Lavoro		
<b>RIFERIMENTI</b>	<p><a href="http://www.garanziegiovani.gov.it/Bandi%20e%20Avvisi/Avviso_Pubblico_Fondo_SELFIEMPLOYMENT.pdf">http://www.garanziegiovani.gov.it/Bandi%20e%20Avvisi/Avviso_Pubblico_Fondo_SELFIEMPLOYMENT.pdf</a></p>			

SCADENZA	Fino ad esaurimento fondi	AMBITO TERRITORIALE	NAZIONALE
<b>TITOLO/DESCRIZIONE</b>	<p><b>Finanziamento a tasso agevolato promosso dal MISE per promuovere la nascita e lo sviluppo di società cooperative di piccola e media dimensione.</b></p> <p>Il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 2015, il Decreto 4 dicembre 2014 che istituisce un nuovo regime di aiuto finalizzato a promuovere la nascita e lo sviluppo di società cooperative di piccola e media dimensione.</p> <p>Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse al fine di sostenere:</p> <p>a) sull'intero territorio nazionale, la nascita di società cooperative costituite, in misura prevalente, da lavoratori provenienti da aziende in crisi, di società cooperative sociali e modificazioni e di società cooperative che gestiscono aziende confiscate alla criminalità organizzata;</p> <p>b) nei territori delle Regioni del Mezzogiorno, oltre a quanto previsto alla lettera a), lo sviluppo o la ristrutturazione di società cooperative esistenti.</p> <p>Nel caso di finanziamento agevolato concesso alla società cooperativa a fronte della realizzazione di un programma di investimento sono ammissibili esclusivamente le spese relative all'acquisizione degli attivi materiali e immateriali.</p> <p>A valere sulle risorse finanziarie le società finanziarie sono autorizzate a concedere alle società cooperative finanziamenti a tasso agevolato a fronte della realizzazione delle iniziative.</p> <p>I finanziamenti:</p> <p>a) hanno una durata massima, comprensiva dell'eventuale periodo di preammortamento, di 10 anni;</p> <p>b) sono rimborsati secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno. Gli interessi di preammortamento sono corrisposti alle medesime scadenze;</p> <p>c) sono regolati a un tasso di interesse pari al 20 per cento del tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni, fissato sulla base di quello stabilito dalla Commissione Europea e pubblicato sul sito Internet. In ogni caso, il tasso agevolato non potrà essere inferiore a 0,8 per cento;</p> <p>d) sono concessi per un importo non superiore a 4 volte il valore della partecipazione detenuta dalla società finanziaria nella società cooperativa beneficiaria e, in ogni caso, per un importo non superiore a euro 1.000.000,00 (un milione);</p> <p>e) nel caso vengano concessi a fronte di investimenti, possono coprire fino al 100 per cento dell'importo del programma di investimento.</p>		
<b>BENEFICIARI</b>	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni le società cooperative:</p> <p>a) regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese;</p> <p>b) che si trovano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e che non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali.</p>		
<b>ENTE FINANZIATORE</b>	Ministero dello Sviluppo Economico		
<b>RIFERIMENTI</b>	<a href="http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/cooperative-nuova-marcora">http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/cooperative-nuova-marcora</a>		



SCADENZA	Fino ad esaurimento fondi	AMBITO TERRITORIALE	NAZIONALE
TITOLO/DESCRIZIONE		<p><b>MISE. Finanziamento a tasso agevolato a sostegno delle Imprese sociali.</b></p> <p>Per promuovere la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale è stato istituito un regime di aiuto volto a sostenere la nascita e la crescita delle imprese operanti, in tutto il territorio nazionale, per il perseguimento delle finalità di utilità sociale e degli interessi generali.</p> <p>Sono ammissibili alle agevolazioni le spese necessarie alle finalità del programma di investimento, sostenute dall'impresa beneficiaria a partire dalla data di presentazione della domanda e relative all'acquisto di beni e servizi rientranti nelle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) suolo aziendale e sue sistemazioni;</li> <li>b) fabbricati, opere edili / murarie, comprese le ristrutturazioni;</li> <li>c) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;</li> <li>d) programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;</li> <li>e) brevetti, licenze e marchi;</li> <li>f) formazione specialistica dei soci e dei dipendenti dell'impresa beneficiaria, funzionali alla realizzazione del progetto;</li> <li>g) consulenze specialistiche, quali studi di fattibilità economico-finanziaria, progettazione e direzione lavori, studi di valutazione di impatto ambientale;</li> <li>h) oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge;</li> <li>i) spese per l'ottenimento di certificazioni ambientali o di qualità;</li> <li>l) spese generali inerenti allo svolgimento dell'attività d'impresa.</li> </ul> <p>Le agevolazioni sono concesse nella forma di finanziamenti a tasso agevolato, aventi le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) il tasso d'interesse da applicare al finanziamento agevolato, è pari almeno allo 0,50 per cento annuo;</li> <li>b) la durata del finanziamento non può essere superiore a 15 anni, comprensiva di un periodo di preammortamento commisurato alla durata in anni interi del programma e, comunque, non superiore a 4 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento;</li> <li>c) il finanziamento agevolato può essere assistito da idonea garanzia;</li> <li>d) il contratto di finanziamento prevede che il rimborso avvenga secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno. Gli interessi di preammortamento sono corrisposti alle medesime scadenze.</li> </ul>	

<b>BENEFICIARI</b>	<p>I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono le seguenti tipologie di imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- imprese sociali costituite in forma di società;</li> <li>- cooperative sociali e relativi consorzi;</li> <li>- società cooperative aventi qualifica di ONLUS</li> </ul>
<b>ENTE FINANZIATORE</b>	Ministero per lo Sviluppo Economico
<b>RIFERIMENTI</b>	<a href="http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/imprese-sociali">http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/imprese-sociali</a>

<b>SCADENZA</b>	11/05/18	<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>REGIONALE: LOMBARDIA</b>
<b>TITOLO/DESCRIZIONE</b>	<p><b>BANDO 2018/1 SOCIALE (PROGETTI IN RETE)</b>  Sostegno alla fragilità, alla marginalità e al welfare  La Fondazione Comunitaria Ticino Olona Onlus opera nel territorio dei Comuni del Castanese, Legnanese, Magentino, Abbiatense e, nella sua qualità di realtà filantropica, persegue, attraverso bandi annuali, lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• migliorare la qualità di vita della Comunità;</li> <li>• rafforzare i legami di solidarietà nella Comunità;</li> <li>• promuovere la cultura del dono a favore di progetti di utilità sociale;</li> <li>• sviluppare l'inclusione e la coesione sociale;</li> <li>• promuovere la creazione di reti fra soggetti privati e pubblici per lo sviluppo di nuove forme di Welfare, partecipate e condivise sia nella progettazione che nella realizzazione.</li> </ul>		
<b>BENEFICIARI</b>	<p>Onlus, enti senza scopo di lucro operanti nei settori indicati dall'art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.  Gli enti pubblici potranno essere ammessi al contributo soltanto nei casi in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• siano partner di progetti promossi da enti del Terzo Settore e si impegnino a cofinanziare in modo significativo, con risorse economiche proprie, quota parte dell'intervento;</li> <li>• siano Istituti Scolastici, in partenariato con enti del Terzo Settore.</li> </ul>		
<b>ENTE FINANZIATORE</b>	Fondazione Comunitaria Ticino Olona Onlus		
<b>RIFERIMENTI</b>	<a href="http://www.fondazioneticinoolona.it/wp-content/uploads/2012/05/Bando-2018-1-SOCIALE-RETE.pdf">http://www.fondazioneticinoolona.it/wp-content/uploads/2012/05/Bando-2018-1-SOCIALE-RETE.pdf</a>		

<b>SCADENZA</b>	Fino ad esaurimento fondi	<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>REGIONALE: LOMBARDIA</b>
<b>TITOLO/DESCRIZIONE</b>	<p><b>HOUSING SOCIALE PER PERSONE FRAGILI</b></p> <p>(Lombardia e le province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola)  Attraverso questo Bando Fondazione Cariplo sceglie di sostenere, con contributi a fondo perduto, l'avvio di nuovi interventi di abitare sociale, promossi da soggetti non-profit, capaci di rivolgersi in modo mirato alle categorie sociali più bisognose e di mobilitare e catalizzare risorse locali altrimenti non disponibili. Nel concreto, il Bando intende sostenere interventi che dimostrino di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) aumentare l'offerta di alloggi sociali e di attivare, ove necessario, percorsi di accompagnamento e di sostegno all'autonomia delle persone accolte, nonché di integrarsi nelle reti dei servizi;</li> <li>2) massimizzare l'accessibilità economica dei servizi di ospitalità favorendo così le categorie più deboli;</li> <li>3) porre attenzione al risparmio energetico e all'abbattimento dei gas serra e contenere i costi gestionali a regime (concretamente significa che i progetti che prevedono interventi di ristrutturazione di immobili o porzioni di immobili - dotati di impianto termico autonomo – devono avere come obiettivo anche una riduzione dei consumi di energia da fonti fossili pari ad almeno il 20% rispetto alla situazione di partenza del bene)</li> </ol>		
<b>BENEFICIARI</b>	Bando si rivolge alle organizzazioni non profit di natura privata in forma singola o in partenariati composti al massimo da 2 organizzazioni.		
<b>ENTE FINANZIATORE</b>	Fondazione Cariplo		
<b>RIFERIMENTI</b>	<a href="http://www.fondazionecariplo.it/static/upload/hou/housing-sociale-per-persone-fragili.pdf">http://www.fondazionecariplo.it/static/upload/hou/housing-sociale-per-persone-fragili.pdf</a>		

SCADENZA	Fino ad esaurimento fondi	AMBITO TERRITORIALE	<b>REGIONALE: LOMBARDIA</b>
TITOLO/DESCRIZIONE	<p><b>Contributo a fondo perduto fino al 70% promosso da Fondazione Cariplo per il miglioramento delle modalità di gestione del patrimonio culturale.</b></p> <p>Il bando intende favorire la salvaguardia e il miglioramento delle modalità di gestione del patrimonio culturale nell’ottica di promuovere lo sviluppo economico locale.</p> <p>I progetti dovranno riguardare la rifunzionalizzazione di beni immobili di interesse storico-architettonico e il conseguente avvio di attività coerenti con la destinazione d’uso individuata.</p> <p>Alle attività di natura culturale, che dovranno avere un ruolo prioritario, potranno essere affiancati servizi, anche di natura commerciale, che siano funzionali a garantire la sostenibilità dei beni, nel rispetto della loro natura e in coerenza con il contesto locale.</p> <p><b>Tipologia di progetti ammissibili</b></p> <p>I progetti potranno riguardare uno o più beni immobili di interesse storico-architettonico.</p> <p>Saranno ammesse alla valutazione di merito unicamente le proposte articolate in:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) un piano degli interventi strutturali riguardante la rifunzionalizzazione di tali beni;</li> <li>2) un piano di gestione riguardante l’organizzazione delle attività e dei servizi previsti, a sua volta, sviluppato in: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) piano e cronoprogramma delle attività;</li> <li>b) piano organizzativo-istituzionale;</li> <li>c) piano di comunicazione;</li> <li>d) piano economico-finanziario.</li> </ol> </li> </ol> <p>Per essere considerati ammissibili alla valutazione, i progetti dovranno inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• localizzazione nel territorio della regione Lombardia e delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;</li> <li>• durata biennale o triennale;</li> <li>• costi per investimenti ammortizzabili (voci di spesa A02 Ristrutturazione, manutenzione e restauro di immobili; A03 Acquisto di arredi e attrezzature; A04 Altre spese per investimenti ammortizzabili), di progettazione e direzione lavori complessivamente non superiori al 70% dei costi totali;</li> <li>• costi per la gestione pari ad almeno il 30% dei costi totali.</li> </ul>		
BENEFICIARI	<p>Soggetti ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti pubblici o privati non profit proprietari di beni culturali immobili.</li> <li>• Enti pubblici o privati non profit affidatari di beni culturali immobili; nel caso in cui la proprietà dei beni sia di un soggetto non ammissibile al contributo di Fondazione Cariplo, è richiesta la formalizzazione, tra proprietario e affidatario, di un contratto che attribuisca la disponibilità esclusiva dei beni a titolo gratuito e con durata minima trentennale.</li> </ul>		
ENTE FINANZIATORE	Fondazione Cariplo		
RIFERIMENTI	<a href="http://www.fondazionecariplo.it/it/bandi/arte-cultura/bando-senza-scadenza-patrimonio-culturale-per-lo-sviluppo-2016.html">http://www.fondazionecariplo.it/it/bandi/arte-cultura/bando-senza-scadenza-patrimonio-culturale-per-lo-sviluppo-2016.html</a>		

<b>SCADENZA</b>	31/12/2018	<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>REGIONALE: EMILIA ROMAGNA</b>
<b>TITOLO/DESCRIZIONE</b>	<b>3^ edizione del Bando Inserimento Lavorativo Disabili BENEFICIARI</b>		
<b>BENEFICIARI</b>	<p>- Le cooperative sociali ed i consorzi di cui alla L. n. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni;</p> <p>- Le associazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/91 e successive modificazioni ed integrazioni.</p> <p>Le organizzazioni richiedenti devono avere almeno una unità operativa nel territorio di intervento della Fondazione di cui all'art. 1, comma 3 dello Statuto e devono essere costituite da almeno 2 anni.</p> <p>Tutti i lavoratori disabili beneficiari dei progetti presentati devono essere residenti nel territorio di intervento della Fondazione.</p>		
<b>ENTE FINANZIATORE</b>	Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì		
<b>RIFERIMENTI</b>	<a href="http://www.fondazionecariforli.it/downloads/files/Bando%20inserim%20lavorativo%20disabili1.pdf">http://www.fondazionecariforli.it/downloads/files/Bando%20inserim%20lavorativo%20disabili1.pdf</a>		

<b>SCADENZA</b>	21/01/2019	<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>REGIONALE: EMILIA ROMAGNA</b>
<b>TITOLO/DESCRIZIONE</b>	<p><b>Contributo a fondo perduto fino al 70% per lo sviluppo di attività internazionali degli Istituti scolastici.</b></p> <p>Il presente bando intende contribuire al consolidamento e all'ulteriore sviluppo delle attività internazionali degli Istituti scolastici di II grado del territorio regionale, per rispondere alle crescenti esigenze di un'educazione che riesca a guardare oltre i confini nazionali e ad una più ampia concezione di cittadinanza, nella prospettiva di una crescente internazionalizzazione della scuola volta alla promozione personale e culturale degli allievi. La mobilità studentesca e gli scambi giovanili acquistano una importanza sempre maggiore ed hanno un ruolo cruciale per l'acquisizione di competenze utili nella "società della conoscenza", come parte essenziale del bagaglio del cittadino, e costituiscono quindi una grande opportunità di crescita e di apprendimento culturale, sociale e linguistico.</p> <p>Le regioni/Stati partner dell'Emilia-Romagna sono: Pays de la Loire (Francia), Assia (Repubblica Federale di Germania); Generalitat Valenciana (Spagna); Wielkopolska (Polonia); Nouvelle Aquitaine (Francia); Albania; Provincia di Buenos Aires (Argentina); Stato del Paranà (Brasile); Provincia del Guandong (Cina); Provincia del Gauteng (Sudafrica).</p>		
<b>BENEFICIARI</b>	Associazioni/Onlus/Consorzi, Ente pubblico		
<b>ENTE FINANZIATORE</b>	Regione Emilia Romagna		
<b>RIFERIMENTI</b>	<a href="http://www.fondazioneclariforli.it/downloads/files/Bando%20inserim%20avorativo%20disabili1.pdf">http://www.fondazioneclariforli.it/downloads/files/Bando%20inserim%20avorativo%20disabili1.pdf</a>		